



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 82 DEL 28/10/2021

**OGGETTO:** MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE", "PD" E "MOVIMENTO 5 STELLE" IN MERITO ALLO SCIoglIMENTO DI FORZA NUOVA E DI TUTTI I MOVIMENTI POLITICI DI CHIARA ISPIRAZIONE NEOFASCISTA.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Assente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baraldi Solange, Panini Fabrizio, Balestrazzi Matteo e Ruini Cecilia.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

**I presenti sono n. 13**

**Si dà atto che i Consiglieri Comunali Valestri Alessandra e Maione Antonio partecipano alla seduta in videoconferenza.**

**Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.**

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dai Gruppi Consiliari "Noi per Casalgrande", "PD" e "MoVimento 5 Stelle" avente il seguente oggetto:

**Oggetto:** MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE", "PD" E "MOVIMENTO 5 STELLE" IN MERITO ALLO SCIoglIMENTO DI FORZA NUOVA E DI TUTTI I MOVIMENTI POLITICI DI CHIARA ISPIRAZIONE NEOFASCISTA

*"PRESIDENTE. Passiamo la parola al consigliere Debbi per l'illustrazione del punto.*

*DEBBI. Grazie presidente. Sì, doveva illustrare il capogruppo effettivamente ma il capogruppo questa sera è ammalato. Niente, presentiamo tutti insieme, o meglio è una mozione condivisa da tre gruppi consiliari, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e lista Noi per Casalgrande in merito appunto allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista. Una mozione che è nata dagli episodi che sono accaduti il 9 ottobre scorso a Roma, nata anche sull'onda di un'iniziativa delle mozioni che sono state presentate in Parlamento da diverse forze politiche, dal Partito Democratico ma anche dalle altre forze politiche, mozioni o ordini del giorno che sono stati tra l'altro già approvati dal Parlamento, sia dalla Camera che dal Senato. Riteniamo che abbiamo preso, insomma, abbiamo fatto il testo della mozione ma abbiamo ritenuto di doverlo condividere anche con le altre forze politiche del Consiglio Comunale perché pensiamo che l'antifascismo sia un valore nel quale ci riconosciamo tutti. Ci riconosciamo tutti come italiani ma ci riconosciamo tutti anche come noi che apparteniamo a questa terra reggiana, emiliana, nelle quali le ferite del fascismo sono ancora vive nella memoria, diciamo così; e appunto riteniamo che una mozione di questo tipo potesse essere condivisa da tutti e che avesse senso, avesse maggior forza anche, fosse presentata da uno schieramento politico diciamo più ampio e trasversale. Sappiamo come sono i fatti che sono accaduti, quindi come in occasione di questa manifestazione contro l'obbligo del green pass si siano appunto infilate queste frange appartenenti a Forza Nuova che hanno assaltato la sede della CGIL a Roma provocando scontri con la Polizia. Attaccare la sede di un sindacato, una camera del lavoro, in una Repubblica fondata sul lavoro è come fare un attentato, diciamo, alla nostra stessa Costituzione, ecco. Oltretutto assaltare la sede dei sindacati è anche un triste remake di quello che accadeva 100 anni fa, di quello che facevano le camicie nere alle camera del lavoro 100 anni fa. E questo ha avuto sicuramente un grosso impatto sull'opinione pubblica e su tutti noi. Ricordiamo che le persone che sono state arrestate sono tuttora in carcere, il fermo è stato confermato. Anche questo è un segnale importante. Sappiamo che la nostra Costituzione prevede appunto una disposizione transitoria finale che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista e c'è una legge del '52 che spiega cosa si intende per riorganizzazione del disciolto partito fascista, perché ovviamente nessuno oggi va a fare un partito che si*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*chiama in questo modo. Ecco. Però questa legge spiega che si ha una riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone persegue finalità antidemocratiche esaltando, minacciando, usando la violenza come metodo di lotta politica, propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione. E nei metodi che utilizza Forza Nuova, diciamo, si possono ben riconoscere queste modalità operative. Ecco, oltretutto assistiamo purtroppo in questi ultimi tempi, nelle nostre piazze, sempre maggiormente a uno sdoganamento di certi comportamenti di certe esternazioni, simboli, dai saluti romani a altre immagini o icone che vengono, così, sempre più esposte, ormai non più con vergogna ma diciamo quasi in gesto di sfida o di orgoglio. Ecco. E spesso si tende a minimizzare... cioè qualcuno, non spesso, mi correggo, qualcuno tende a minimizzare queste cose come se fossero retaggi del passato ai quali non dobbiamo più fare caso; io credo che invece occorra ancora indignarsi davanti a queste cose, occorra prendere una posizione forte. Quindi, considerate appunto tutte queste cose, vengo a quello che chiede la mozione: i gruppi consiliari del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle a Noi per Casalgrande, nell'esercizio del mandato, impegnano il sindaco e la Giunta a chiedere al Governo di dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottando tutti i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista, artefici di condotte punibili ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria finale della Costituzione; a negare qualsiasi richiesta di autorizzazione per manifestazioni o altre iniziative sul territorio comunale a movimenti e associazioni citati in premessa ovvero a movimenti e associazioni a loro riconducibili; a segnalare al Prefetto la presenza sul territorio comunale di gruppi, movimenti e associazioni riconducibili ad associazioni di chiara ispirazione neofascista che svolgano attività attraverso sedi fisiche ovvero attraverso l'uso dei social network. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. È aperta la discussione. Consigliere Ferrari.*

*FERRARI. Il gruppo Noi per Casalgrande ha accolto in maniera positiva e favorevole quando ci è stata posta la richiesta di condividere questa mozione, peraltro non è la prima volta che i gruppi hanno condiviso delle mozioni dove ci sono degli intenti di visione comune. Noi siamo contro a tutte le forme di violenza e, in modo particolare, a forme di violenza di questo genere. Quindi noi condividiamo quanto scritto in questa mozione, lo condividiamo al 100% e ci auguriamo che nel futuro ci siano occasioni di poter condividere delle mozioni quando riguardano e toccano temi anche di questo carattere, sperando che magari non ce ne sia più bisogno di presentarne perché non sarebbe un buon segnale, ma, voglio dire, la nostra disponibilità su questo campo è sempre particolarmente aperta. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Consigliere Bottazzi.*

*BOTTAZZI. Grazie presidente. Mi sembra talmente ovvia e banale la mozione che stiamo approvando, perché nessuno di noi seriamente puoi prendere in considerazione la possibilità che questi gruppi si possano organizzare e possano prosperare. Però dobbiamo rimanere attenti perché se pensiamo a come sono nati il fascismo e il nazismo, non sono nati con le camere a gas o con le invasioni degli altri stati, sono nati con dei piccoli passi che sono stati all'inizio sottovalutati. Allora il rischio di sottovalutare noi non lo dobbiamo correre, perché è un continuo giro di vite per aumentare la tensione e abituare*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*cittadini alla tensione e allo scontro sociale. Noi piano piano, non condannando immediatamente e fortemente questi atteggiamenti, indeboliamo e diminuiamo la nostra sensibilità, ci abituiamo, e l'abitudine poi ti fa accettare cose anche più gravi e un passo dopo l'altro ci si incammina su una direzione che poi è difficile invertire. Quindi, ovviamente, avendo proposto in maniera condivisa la mozione, non possiamo che dare voto favorevole auspicando che su questi temi e su questi atteggiamenti e su questi gruppi non si sottovaluti mai nulla e non si dia, non si banalizzino certi atteggiamenti bollandoli come folklore, come qualcosa di caricaturale ma invece che rimaniamo concentrati a condannarli perché sappiamo che si comincia da poco ma poi non si sa dove si va a finire. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Sindaco Daviddi.*

*DAVIDDI - SINDACO. Grazie presidente. Si è già detto tutto, quindi condivido in pieno, però anche il primo cittadino deve esprimere ancora più a gran forza questi concetti. Non si deve sottovalutare niente, qualunque rigurgito di questi fenomeni fascisti e neo nazisti devono essere debellati e contrastati nel nascere. Il principio e la memoria devono essere sicuramente e saldamente nei nostri animi e nelle nostre menti. Si sta purtroppo vedendo che, passando il tempo, alcuni fenomeni vengono, come diceva bene anche consigliere Bottazzi, perdono di quella gravità che hanno invece avuto nel momento in cui sono stati perpetrati. Questo non deve succedere, quindi a volte noi commemoriamo certe ricorrenze che ormai sembrano quasi momenti di routine. Assolutamente no. Assolutamente no. Tutti gli anni dobbiamo impegnarci a ricordare sempre di più e avere sempre in mente l'orrore, le atrocità che i nostri nonni hanno vissuto. Quindi da primo cittadino dico: condivido in pieno quello che avete detto e Casalgrande sarà sempre antifascista e antinazista.*

*PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Consigliere Corrado.*

*CORRADO. Grazie Presidente. Noi volevamo solo dare la nostra posizione a riguardo, visto che non abbiamo condiviso la mozione per il semplice fatto che riteniamo sì che la violenza sia sempre da condannare ma riteniamo che non abbia colore politico. Secondo noi bisognerebbe condannare tutte le realtà eversive sia che siano... anche quelle di sinistra o comunque di estrema sinistra. A tal proposito volevo solo menzionare un articolo del Giornale, del quotidiano, proprio del 13 ottobre 2021 che dà un rapporto sul terrorismo, sui veri violenti. Con questo non voglio difendere il passato però nel 2020 non ci sono mai stati, ad esempio, attacchi di destra e l'Italia è il paese più colpito dagli assalti degli ultrà di sinistra. Questo è un articolo de Il Giornale. La maggior parte degli attacchi non di matrice appunto jihadista avvenuti negli ultimi anni in Europa, in Italia, sono stati messi in atto più da gruppi di estrema sinistra e anarcoinsurrezionalisti. La conferma arriva appunto da questo report annuale, che è TE-SAT, che sarebbe Terrorism Situation and Trend Report 2021 che riporta come nel corso del 2020 gli attacchi di tipo terroristico che sono avvenuti in Europa sono 422. In Italia lo scorso anno si è avuto un episodio terroristico legato all'estrema destra, non si è avuto appunto, scusate, un episodio di estrema destra. Sempre in questo rapporto, nel rapporto del 2021 dell'osservatorio ReAct sul radicalismo e contrasto al terrorismo si chiarisce che l'Italia nella graduatoria europea è il paese più colpito da attacchi di estrema sinistra, che sono circa il 70% di tutti gli attacchi in Europa. Con questo volevo solo, appunto, ribadire la nostra posizione che secondo me non solo estrema destra o fascismo ma bisogna condannare anche altri atti di violenza fatti comunque da sinistra e estrema sinistra o comunque a volte anche i centri sociali che*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

*hanno... cioè, sì... sono un po'... sono violenti. Non tutti ma comunque molti. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado. Consigliere Bottazzi.*

*BOTTAZZI. Grazie Presidente. Naturalmente è una posizione più che ragionevole quella del consigliere Corrado. Chi è contrario a condannare qualsiasi atto di violenza di qualsiasi matrice, non a caso dico matrice, di qualsiasi matrice e di qualsiasi colore? Però la nostra Costituzione recita che non si può rifondare il partito fascista. E a quello noi ci stiamo riferendo. Poi la condanna dei gesti terroristici e violenti deve essere indistinta e senza badare alla parte politica, ma dobbiamo ricordare la differenza di fondo tra il comunismo e il fascismo, cioè tra un'ideologia che ha fatto della violenza e della prevaricazione la sua ragione di vita e il suo essere, mentre un'altra ideologia, quella comunista, che, se volete, attivamente ha sbagliato ma che nei principi era fondamentalmente neutra e cercava il bene del Popolo. Poi, ovviamente, questi principi sono stati travisati e siamo arrivati ai gulag, siamo arrivati alla cortina di ferro, però fondamentalmente comunismo e fascismo e nazifascismo nascono in due modi diversi e questo secondo me è fondamentale perché altrimenti rischiamo di fare, scusate l'espressione, di tutt'erba un fascio. E non è così perché a questo punto, e lo dico da cattolico praticante, quante volte la Chiesa ha travisato i valori del Vangelo, no? Io penso a quanto è stato permesso nei secoli sbagliando e come si è comportato certo clero nei secoli sbagliando, ma non siamo qui oggi a dire che la Chiesa è uguale al fascismo. Cioè, scusate, che paragone ardito. Quindi, va bene condannare la violenza di ogni genere e di ogni indirizzo politico ma cerchiamo di non confondere le idee dicendo e volendo far passare il messaggio, non penso che sia il caso del consigliere Corrado, che fascismo e comunismo siano effettivamente la stessa cosa.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altri interventi? Consigliere Debbi.*

*DEBBI. Grazie Presidente. Ma anch'io qui non penso che dobbiamo fare una gara a se è peggio un'ideologia o peggio quella altra. Cioè la mozione chiede una cosa molto concreta e si appoggia su un disposto della Costituzione. È chiaro che ogni genere di violenza è da condannare, per carità, anche quella di sinistra, cioè... e lo Stato italiano questo l'ha sempre ribadito. Cioè le Brigate Rosse sono un gruppo terroristico, non è che sono una ideologia particolare.. No, le cose, penso, vadano chiamate con il loro nome. Se c'è chi va in piazza con dei saluti romani e si ispira chiaramente e difende una certa ideologia che in Italia sappiamo i danni che ha procurato, e dei quali ancora, insomma, riusciamo a ricordare anche direttamente gli episodi, anche se gli anni stanno passando e magari la memoria si affievolisce, ma queste ferite sono in qualche modo ancora vive. In ogni caso la mozione non è una condanna generica della violenza che, per carità, è da condannare. Si chiede una cosa molto precisa che si rifà appunto a una legge dello Stato e a un articolo della Costituzione, una Costituzione che si basa sull'antifascismo, per cui chi si riconosce nella Costituzione italiana si riconosce nei valori dell'antifascismo. Questo è connaturato al nostro essere italiani e penso che questo, in questa circostanza, si possa ribadire. È già successo anche in passato che altri movimenti politici siano stati sciolti in virtù di questa legge, è il caso di Ordine Nuovo alla Guardia Nazionale, e riteniamo che ci possano essere le motivazioni per farlo anche con Forza Nuova. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione. Chiedo pertanto a questo punto se ci sono*



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

*dichiarazioni di voto? Se non ci sono.. Consigliere Corrado.*

*CORRADO. Grazie Presidente. Per la nostra posizione di cui ho accennato poc'anzi, che secondo noi deve essere, diciamo, allargata un po' a tutte le realtà eversive, noi... il nostro voto comunque sarà di astensione a questa mozione. Grazie.*

*PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto. Passiamo pertanto alla votazione del punto 11 in ordine del giorno".*

Il Presidente sottopone a votazione la mozione presentata dai Gruppi Consiliari "Noi per Casalgrande", "PD" e "MoVimento 5 Stelle" che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 13 – VOTANTI n. 12 - Astenuti: 1 (Il Consigliere Comunale Corrado Giovanni del Gruppo Consiliare "Centrodestra per Casalgrande")

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 0

**La seduta è chiusa alle ore 23:02**



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente  
CASSINADRI MARCO

IL Segretario  
NAPOLEONE ROSARIO



Circolo comunale di Casalgrande



Movimento 5 Stelle Casalgrande



Lista civica 'Noi per Casalgrande'

Casalgrande, lì 22/10/2021

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalgrande

e p.c.      Presidente del Consiglio  
                 Comunale di Casalgrande  
Sigg. Consiglieri Comunali

**MOZIONE:** SCIoglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista

Circolo Comunale di Casalegrande



Movimento 5 Stelle Casalegrande



Lista civica 'Noi per Casalegrande'



Casalegrande 02211012021

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalegrande

e p.c. Presidente del Consiglio  
Comunale di Casalegrande

Sig. Consiglieri Comunali

MOZIONE: SCIoglimento di Forza Nuova e di tutti i Movimenti  
Politici di chiara ispirazione neofascista

## PREMESSO CHE

il 9 ottobre scorso, in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del green pass per i lavoratori (che entrerà in vigore il 15 ottobre), nel centro di Roma, per l'intero pomeriggio e fino a tarda sera, soggetti appartenenti a Forza Nuova e ad altre organizzazioni di estrema destra hanno tentato di assaltare le istituzioni dando luogo a duri scontri con la polizia, a numerosi episodi di violenza e di vandalismo culminati il grave danneggiamento della sede della CGIL dove alcuni manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra devastando diverse stanze;

i leader di Forza Nuova, Roberto Fiore e Giuliano Castellino, erano a capo di quei manifestanti che si sono staccati dal corteo proprio per assaltare la sede della CGIL dopo aver minacciato dal palco con le parole "Stasera ci prendiamo Roma" ed essersi diretti verso Palazzo Chigi;

al momento sono dodici le persone arrestate per i suddetti fatti, fra i quali Roberto Fiore, Giuliano Castellino e Luigi Aronica, un esponente dei Nar, per numerosi reati fra i quali violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate, danneggiamento aggravato, devastazione e saccheggio;

sono trentotto i feriti tra agenti di polizia, finanziari, giornalisti e passanti;

come dichiarato dalla Ministra dell'interno, Lamorgese, si è trattato di atti di violenza con "un'inquietante carica eversiva", in cui erano evidenti la matrice neofascista, la premeditazione nella scelta degli obiettivi e l'utilizzo della violenza quale "metodo" di azione politica per realizzare un attacco alla democrazia, alle istituzioni e ai sindacati che della democrazia rappresentano un importante presidio;

si tratta solo dell'ultimo di decine di inquietanti episodi di violenza, verificatisi e intensificatisi negli ultimi anni, riconducibile a partiti e movimenti di estrema destra che si organizzano sui social network per infiltrarsi in manifestazioni organizzate allo scopo di alimentare la tensione sociale e compiere atti di violenza e vandalismo;

la gravità delle azioni violente poste in essere da un partito politico come Forza Nuova e da altre organizzazioni di estrema destra è aumentata dall'evidente matrice fascista di tali azioni, troppo spesso derubricate a gesti di pochi e isolati individui violenti, con la volontà di minimizzare in modo colpevole, ambiguo e irresponsabile l'ispirazione di queste organizzazioni politiche all'eredità del ventennio fascista e l'uso della forza e della violenza come "metodo" di azione politica in radicale contrapposizione con l'identità antifascista della Costituzione repubblicana;

## PREMESSO INOLTRE CHE

PRESSO CHE

Il 9 ottobre scorso, in occasione di una manifestazione contro l'ottoligo del  
green pass per i lavoratori (che entrerà in vigore il 12 ottobre), nel centro di  
Roma, per l'intera pomeriggio e fino a tarda sera, soggetti appartenenti a  
Forza Nuova e ad altre organizzazioni di estrema destra hanno tentato di  
assaltare le istituzioni dando luogo a due scontri con la polizia, a numerosi  
episodi di violenza e di vandalismo culminati in grave danneggiamento della  
sede della CGIL. Diversi manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra  
dovendosi diversamente.

I leader di Forza Nuova, Roberto Fiore e Giuliano Castellino, erano a capo di  
due manifestazioni che si sono svolte dal corteo proprio per assaltare la sede  
della CGIL. Uno avrà minacciato dal palco con le parole "Stasera ci prendiamo  
Roma", ed essere marciato verso Palazzo Chigi.

Al momento sono sotto le perquisizioni anche per i suddetti fatti, tra i quali  
Roberto Fiore, Giuliano Castellino e Luigi Aronica, un esponente del Ndr, per  
numerosi reati tra i quali violenza e resistenza a pubblici ufficiali, lesioni  
corporali, danneggiamento aggravato, devastazione e saccheggio.

sono tentate (tentative agenti di polizia), minacce, intimidazioni e passanti;

come dichiarato dalla Ministra dell'Interno, Lamorgese, si è trattato di atti di  
violenza con "un'induzione circa eversiva", in cui erano evidenti la matrice  
ideologica, la predilezione nella scelta degli obiettivi e l'uso della  
violenza quale "metodo" di azione politica per realizzare un obiettivo  
ideologico, alle istituzioni e al rilucato che della democrazia rappresentativa  
un'importante presidio.

La forza sola dell'ultimo di decine di incidenti episodi di violenza, vandalici e  
ideologici negli ultimi anni, riconducibile a partiti e movimenti di estrema  
destra che si organizzano sul social network per iniziative in manifestazioni  
organizzate allo scopo di rimanere in tensione sociale e coinvolgere atti di  
violenza e vandalismo;

La gravità delle azioni violente poste in essere da un partito politico come Forza  
Nuova e da altre organizzazioni di estrema destra è aumentata dall'evidente  
matrice fascista di tali azioni, troppo spesso denunciate a gesti di parti e  
individui violenti, con la volontà di minimizzare in modo colpevole  
l'ampio e inespugnabile l'esperienza di questa organizzazione politica  
all'ombra del ventennio fascista e l'uso della forza e della violenza come  
"metodo" di azione politica in fedele contrapposizione con liberalità  
antifascista delle Costituzioni repubblicane;

PRESSO INOLTRE CHE

la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista;

l'articolo 1 della legge 20 giugno 1952, n. 645, dispone che: "Ai fini della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione, si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista",

l'articolo 3 della suddetta legge prevede che "Qualora con sentenza risulti accertata la riorganizzazione del disciolto partito fascista, il Ministro per l'interno, sentito il Consiglio dei Ministri, ordina lo scioglimento e la confisca dei beni dell'associazione, del movimento o del gruppo. Nei casi straordinari di necessità e di urgenza, il Governo, sempre che ricorra taluna delle ipotesi previste nell'articolo 1, adotta il provvedimento di scioglimento e di confisca dei beni mediante decreto-legge ai sensi del secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione.";

sono tre, nel nostro Paese, i casi di movimenti politici sciolti in virtù della c.d. legge Scelba: il caso di Ordine Nuovo, sciolto nel 1973, quello di Avanguardia Nazionale, sciolto nel 1976, e quello più recente del Fronte nazionale, sciolto nel 2000, a tutela della legalità democratica e repubblicana sancita dalla Costituzione;

è fuor di dubbio che Forza Nuova sia un'organizzazione politica di estrema destra che si ispira al fascismo, come stabilito da una sentenza della Corte di cassazione (sezione V penale, 8 gennaio 2010, sentenza n. 19449) in cui si legge "Nonostante la fine del regime fascista, sono sopravvissute associazioni e organizzazioni politiche che, come Forza Nuova, si ispirano a questa ideologia e che (...) pretendono di tutelare la propria identità politica.";

quanto avvenuto il 9 ottobre scorso a Roma rientra chiaramente tra le fattispecie previste dalla legge Scelba, ovvero l'uso della violenza quale metodo di lotta politica, il propugnare la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione, la denigrazione della democrazia e delle sue istituzioni;

#### CONSIDERATO CHE

nella risposta del vice Ministro dell'interno, Crimi, all'interrogazione n. 5-04851 presentata alla Camera dei Deputati dall'onorevole Fornaro sulle attività dei movimenti di estrema destra volte ad alimentare la tensione sociale e a favorire atti di violenza e vandalismo nel quadro dell'emergenza Covid, si legge: " (...) nell'interrogazione si fa riferimento al coinvolgimento di gruppi

la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione vieta la  
riformazione del partito fascista, del partito socialista, del partito  
liberaldemocratico e del partito comunista. La legge 20 giugno 1952, n. 642, dispone che, al fine della XII  
disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione, si ha  
riformazione del partito fascista quando una associazione, un  
movimento o un gruppo di persone non inferiore a cinque persone  
finalità antidemocratiche presso il partito fascista, esaltando minacciosamente  
l'uso della violenza quale metodo di lotta politica o proponendo la  
soppressione della libertà garantita dalla Costituzione o denigrando la  
democrazia, le sue istituzioni di valore della Resistenza o svolgendo  
propaganda razzista, ovvero finisca la sua attività alla esaltazione di  
esponenti politici, fatti o metodi propri del partito o compie  
manifestazioni esteriori di carattere fascista.  
L'articolo 3 della suddetta legge prevede che "Quanto con sentenza annulla  
giudicata in riforma del partito fascista, il Ministro per  
l'Interno, sentito il Consiglio del Ministro, opta lo scioglimento e la cassa del  
partito dell'associazione, del movimento o del gruppo. Nel caso estremo di  
incassazione di cassa, il Governo, sempre che non si formi una nuova  
partito nell'articolo 1, adotta il provvedimento di scioglimento e di cassa  
del partito mediante decreto-legge ai sensi del secondo comma dell'articolo 77  
della Costituzione".

sono tre, nel nostro paese, i casi di movimenti politici sciolti in virtù della c.d.  
legge Scelba: il caso di Ordine Nuovo, sciolto nel 1973, quello di Avanguardia  
nazionale, sciolto nel 1976 e quello più recente del Fronte nazionale, sciolto  
nel 2000, e tutti con finalità democratiche e repubblicane sancite dalla  
Costituzione.

È fuori di dubbio che Forza Nuova sia un'organizzazione politica di estrema  
destra che si ispira al fascismo, come stabilito da una sentenza della Corte di  
Cassazione (sezione V penale, 6 gennaio 2010, sentenza n. 19449) in cui si  
legge "Nonostante la fine del regime fascista, sono sopravvissute associazioni e  
organizzazioni politiche che, come Forza Nuova, si ispirano a questa ideologia  
che (...) pretendono di tutelare la propria identità politica".

Questo avvenimento il 9 ottobre scorso a Roma finirà chiaramente in  
fattispecie prevista dalla legge Scelba, ovvero l'uso della violenza quale  
metodo di lotta politica, il proposito la soppressione della libertà personale  
della Costituzione, la denigrazione della democrazia e delle sue istituzioni.

### CONSIDERATO CHE

nella risposta del wca Ministro dell'Interno, Crimi, all'interrogazione n. 5-04851  
presentata alla Camera dei Deputati dall'onorevole Ferraro sulle attività del  
movimento di estrema destra volte ad eliminare la tensione sociale e a  
favoreggiare gli atti di violenza e vandalismo nel quadro dell'emergenza Covid, si  
legge: "(...) nell'interrogazione si fa riferimento al colpevole gruppo

dell'estrema destra in scontri e violenze e, in particolare, a loro infiltrarsi nelle manifestazioni organizzate dalle categorie colpite dalla crisi emergenziale scaturita dall'emergenza sanitaria in corso. A seguito delle più recenti disposizioni adottate e delle conseguenti restrizioni legate alla gestione dell'epidemia da Covid-19, si è registrata un'intensificazione dei fenomeni di protesta che, mirando a cavalcare il malcontento di alcune fasce sociali, contestano le misure, da ultimo, adottate dal Governo nei giorni scorsi. Già da alcuni mesi diversi movimenti di estrema destra hanno intrapreso una strategia volta a strumentalizzare il disagio economico derivante dal contesto emergenziale, al fine di acquisire proseliti e popolarità. In tale contesto, il movimento di Forza Nuova, a partire dallo scorso giugno, ha preso parte a diverse manifestazioni per lo più a carattere estemporaneo che, in numerosi casi, hanno trovato sostegno nell'ambito dei social network più diffusi. (...) Dall'inizio dell'anno, le indagini svolte su soggetti gravitanti negli ambienti di estrema destra hanno consentito di trarre in arresto 6 militanti d'area e di deferirne 322 all'Autorità Giudiziaria. In ogni caso, quindi, come emerge anche dai dati illustrati, il Ministero dell'Interno, presta la massima attenzione alle diverse forme in cui si manifesta la protesta e ad eventuali forme di degenerazione in violazione dei principi costituzionali.";

I GRUPPI CONSILIARI DEL PARTITO DEMOCRATICO, M5S E NOI PER  
CASALGRANDE, NELL'ESERCIZIO DEL MANDATO,

### **impegnano il Sindaco e la Giunta**

a chiedere al Governo di dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottando tutti i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista artefici di condotte punibili ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione repubblicana;

a negare qualsiasi richiesta di autorizzazione per manifestazione o altre iniziative sul territorio comunale ai movimenti e associazioni citati in premessa ovvero a movimenti e associazioni a loro riconducibili, perché in contrasto con gli artt. 1 e 3 della legge 20 giugno 1952, n. 645;

a segnalare al Prefetto la presenza sul territorio comunale di gruppi, movimenti, associazioni riconducibili ad associazioni di chiara ispirazione neofascista che svolgano attività attraverso sedi fisiche ovvero attraverso l'uso dei social network.

dell'estrema destra in scarsi e violente, in particolare, a loro influenza nelle  
manifestazioni organizzate dalle categorie colpite dalle crisi emergenziali  
attuate dall'emergenza sanitaria in corso. A seguito della più recente  
disposizioni adottate e delle conseguenti restrizioni legate alla gestione  
dell'epidemia da Covid-19, si è registrata un'impennata del fenomeno di  
proteste che, mirando a sovvertire il maionismo di alcune fasce sociali,  
contesto le misure, la libertà, adottate dal Governo per gli stessi, già da  
alcuni mesi diversi movimenti di estrema destra hanno intrapreso una strada  
volta a strumentalizzare il disagio economico derivante dal confinamento  
emergenziale, al fine di accusare i processi e i popolari. In tale contesto, il  
movimento di Forza Nuova, a partire dallo scorso giugno, ha dato vita a  
diverse manifestazioni per la più estesa espansione che, in numerosi  
casi, hanno trovato sostegno nell'ambito del social network più diffuso (...)  
Gli indirizzi definiti, le indagini svolte su soggetti coinvolti negli ambienti di  
estrema destra hanno consentito di tornare in arresto 2 miliardi di lire e di  
deporre 322 all'Autore giudiziario. In ogni caso, quindi, come emerge anche  
dal dati illustrati, il Ministero dell'Interno, presta la massima attenzione alle  
diverse forme in cui si manifesta la protesta e ad eventuali forme di  
degenerazione in violazione dei principi costituzionali.

### I GRUPPI CONSILIARI DEL PARTITO DEMOCRATICO, MS2 E NOI PER CASALGRANDE, L'ESERCIZIO DEL MANDATO

#### Impegnano il sindaco e la giunta

è chiedere al Governo di dare seguito al dibattito costituzionale in materia di  
divieto di riorganizzazione del vecchio partito fascista e alla conseguente  
normativa vigente adottata tutti i provvedimenti di sua competenza per  
evitare lo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di  
estrema destra neofascista e fascisti di condotte quindi, al senso delle leggi  
attive della XVI legislatura, frazione e finale della Costituzione  
costituzionale.

è negare qualsiasi richiesta di autorizzazione per manifestazione o altre  
iniziative sul territorio comunale ai movimenti e associazioni citati in premessa  
ovvero ai movimenti e associazioni a loro subordinati, perché in contrasto con  
gli art. 1 e 3 della legge 30 giugno 1952, n. 645;

è segnalare al Prefetto la presenza sul territorio comunale di gruppi,  
movimenti, associazioni riconducibili ad associazioni di chiara ispirazione  
neofascista che svolgono attività attraverso sedi fisiche ovvero attraverso l'uso  
del social network.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle

Il Gruppo Consiliare di Noi per Casalgrande

Matteo Balestrieri  
Group Gov  
May

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle

Il Gruppo Consiliare di Noi per Castiglione

Illegible handwritten text, possibly a signature or name.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 82 del 28/10/2021**

**Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE", "PD" E "MOVIMENTO 5 STELLE" IN MERITO ALLO SCIoglimento DI FORZA NUOVA E DI TUTTI I MOVIMENTI POLITICI DI CHIARA ISPIRAZIONE NEOFASCISTA.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/11/2021, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 26/11/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
NAPOLEONE ROSARIO  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 82 del 28/10/2021**

**Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "NOI PER CASALGRANDE", "PD" E "MOVIMENTO 5 STELLE" IN MERITO ALLO SCIoglimento DI FORZA NUOVA E DI TUTTI I MOVIMENTI POLITICI DI CHIARA ISPIRAZIONE NEOFASCISTA.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 15/11/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 01/12/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
IBATICI TERESINA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)